



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LE TARTARUGHE SPARITE DA PIAZZA STATUTO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 1 AGOSTO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- da anni, all'interno della vasca del monumento al traforo del Frejus di piazza Statuto, vengono abbandonate le tartarughe palustri americane (*Trachemys scripta* ssp.);
- in occasione delle periodiche puliture della vasca l'Amministrazione Comunale provvede a posizionare le tartarughe presso un laghetto artificiale all'interno del parco della Pellerina, che risulta perennemente sovraffollato di tartarughe e pertanto si rendono necessari interventi specifici per garantirne il benessere e la tutela;
- a detta dell'associazione SOS Gaia esisterebbe un accordo tra essa e l'Amministrazione Comunale grazie al quale l'associazione provvedeva a prendersi cura degli animali (pesci e tartarughe) presenti nella fontana di piazza Statuto;
- da quanto riportato il 6 luglio scorso dagli organi di stampa, tutte le tartarughe presenti nella vasca di piazza Statuto sarebbero state asportate da parte di una signora di un'associazione denominata "Casazaki", peraltro non reperibile dalle ricerche effettuate;
- le operazioni di cattura degli animali sarebbero state effettuate con la presenza di agenti della Polizia Municipale;
- l'associazione SOS Gaia martedì 2 luglio ha provveduto a segnalare al Comando della Polizia Municipale l'avvenuta scomparsa delle tartarughe dalla fontana ricevendo la conferma della legittimità di tale operazione;
- la stessa fonte giornalistica fa emergere altresì l'irregolarità di tale operazione di cattura e parla di eventuali denunce e richieste di danni da parte dell'Amministrazione Comunale;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano gli estremi ed i contenuti del succitato accordo tra la Città e l'associazione SOS Gaia;
- 2) se esistano, e quali siano, eventuali accordi con l'associazione Casazaki finalizzati alla cattura delle tartarughe ed alla successiva sistemazione in idonei centri di recupero;

- 3) se la persona che ha prelevato le tartarughe fosse effettivamente autorizzata o meno e, nel caso non lo fosse, quali siano gli eventuali provvedimenti sanzionatori, penali e/o amministrativi, adottati dall'Amministrazione;
- 4) se la Polizia Municipale fosse effettivamente presente e in tal caso se abbia verificato la regolarità di tali catture, oppure, nel caso in cui gli agenti presenti non l'abbiano fatto, se siano stati presi nei loro confronti dei provvedimenti, e se siano stati presi provvedimenti organizzativi per evitare che l'episodio si possa ripetere;
- 5) se l'Amministrazione sappia cosa ne è stato delle tartarughe asportate, se abbia intenzione di ritornarne in possesso e cosa stia facendo in tal senso;
- 6) se l'Amministrazione non ritenga opportuno stipulare invece una seria convenzione con un centro di recupero fauna selvatica al fine di tutelare il benessere di quelle specie selvatiche (tartarughe e pesci) che più frequentemente vengono abbandonate nei luoghi pubblici della Città.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino